



OGGETTO: Procedure concorsuali per il reclutamento di Allievi Vice Ispettori e Allievi Agenti della Polizia di Stato. - Risposta istanze ADP -

Al Sig. Ministro dell'Interno Dott.ssa Luciana Lamorgese

Al Sig. Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Pref. Lamberto Giannini

e.p.c. Al Sig. Direttore l'Ufficio per le Relazioni Sindacali Vice Pref. Maria De Bartolomeis

Ill.mi Sig. Ministro e Sig. Capo della Polizia,

nelle decorse giornate del 24 luglio e del 5 agosto, la nostra Segreteria Nazionale ha sollecitato l'attenzione delle SS. LL. riguardo alla situazione dei concorsi in itinere per il reclutamento di Allievi Vice Ispettori e Allievi Agenti della Polizia di Stato, con esplicito riferimento ai bandi 1141 V. Isp. riservato agli appartenenti, 1000 V. Isp. (bando 2020) aperto ai civili (successivamente ampliato di ulteriori 500 posti) e 1300 Allievi Agenti riservato alla manifestazione d'interesse da parte di concorrenti della procedura concorsuale del 2017.

In risposta alle predette note, l'Ufficio per le Relazioni Sindacali si è premurato di inviare a noi - e a tutte le altre Organizzazioni Sindacali che nel frattempo si sono accodate alle nostre richieste con le loro rispettive interrogazioni - una email dai toni assolutamente impersonali e generici con la quale veniva richiamata la necessità di un intervento normativo a colmare l'asserita assenza di un ancoraggio giuridico che permettesse di procedere in direzione della semplificazione delle prove da noi suggerita.

Ricordiamo infatti che le note di questa Segreteria Nazionale, prospettavano tutta una serie di vantaggi concreti, realizzabili attraverso un semplice snellimento delle procedure concorsuali già in itinere - e, diventando strutturali, anche a beneficio di quelle successive - senza andare con ciò ad intaccare il livello e/o la qualità dei canoni di valutazione oggettiva delle conoscenze e delle competenze dei concorrenti, abbondantemente accertate con la sola prova scritta sostenuta dagli interni e con le due già svolte dai civili tali da ridurre o meglio azzerare le tempistiche bibliche per portare a termine i bandi di concorso. Riteniamo impossibile non riconoscere priorità assoluta alle ragioni di opportunità derivanti dalla grave carenza di organico, parzialmente sanabile con una decisa accelerazione delle selezioni per Vice Ispettori e con lo scorrimento della graduatoria del concorso 1650 Allievi Agenti, per mezzo del quale si potrebbe colmare il vuoto di 1275 posti circa, lasciati scoperti dal fallimento della citata procedura concorsuale per il reclutamento di 1300 Allievi Agenti, nata con il rimando al concorso 1148 aa.aa. del 2017.

A tutt'oggi non ci è dato sapere se Codesti Spettabili Ministero dell'Interno e Dipartimento della Pubblica Sicurezza stiano provvedendo a rintracciare la strada dell'ancoraggio giuridico, ma non riusciamo a trascurare il fatto che altre variazioni importanti negli iter concorsuali sono avvenute, in altre occasioni, con atto improvviso d'autorità privo di specifico ancoraggio giuridico, come da ultimo accaduto con la variazione dei punteggi nei criteri di correzione della prova scritta della procedura concorsuale dei 1141 Vice Ispettori riservata agli appartenenti, resa improvvisamente e inaspettatamente assai più difficoltosa.

Ancorchè la programmazione della prova orale del bando 1141 Vice Ispettori sarà calendarizzata dal prossimo mese di ottobre, siamo qui a chiedere alle SS.LL. se c'è reale intenzione di procedere con l'individuazione del citato "ancoraggio normativo" o di altre azioni che comunque vadano nella direzione della via tracciata dalla nostra Organizzazione, ricordando che moltissimi candidati per i 1141 vice ispettori interni, per i 1000+500 Vice Ispettori esterni e dei 1650 Allievi Agenti in posizione di graduatoria utile, confidano fiduciosi in risvolti favorevoli.

Rimanendo in ossequiosa attesa,

Porgiamo Distinti Saluti.

Roma, 19 agosto 2022

La Segreteria Nazionale ADP

Originale firmato agli atti